



ATTI DELLA GIUNTA

Seduta n. 2 del 04/03/2013

Deliberazione n. 20

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012 N. 190.

L'anno duemilatredici il giorno quattro del mese di marzo alle ore 09:00 nella Sede Camerale in Carrara, si è riunita con le formalità di Legge, la Giunta Camerale, sotto la Presidenza del Sig. **Rag. Norberto RICCI**, Presidente, e con l'assistenza del Segretario Generale della Camera Sig. **Dott. Alessandro BEVERINI**.

Si accertano le presenze e le assenze così come risultano dal seguente prospetto:

Sono presenti i signori:

- | | |
|--|--------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> TONGIANI Dott. Vincenzo | - rappresentante Settore Agricoltura |
| <input type="checkbox"/> TONINI Dott. Giancarlo | - rappresentante Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> NARRA Sig. Maurizio | - rappresentante Settore Artigianato |
| <input type="checkbox"/> OLIGERI Dott. Gianfranco | - rappresentante Settore Artigianato |
| <input type="checkbox"/> GHIRLANDA Sig. Andrea | - rappresentante Settore Porto |
| <input type="checkbox"/> MONTEFINALE D.ssa Mariassunta | - Membro Collegio Revisori dei Conti |

Sono assenti i Signori:

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> TONARELLI Sig. Arnaldo | - rappresentante Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> RICCI Dott. Anselmo | - rappresentante Settore Cooperative |
| <input type="checkbox"/> CARO Dott. Alessandro | - rappresentante Settore Servizi alle Imprese |
| <input type="checkbox"/> MUSCOLINO D.ssa Daniela Maria | - Presidente Collegio Revisori dei Conti |
| <input type="checkbox"/> ALIMENA D.ssa Elisabetta | - Membro Collegio Revisori dei Conti |

Il SEGRETARIO GENERALE informa che con la legge n. 190 del 6 novembre 2012, pubblicata sulla G.U. n. 265 del 13 novembre 2012, sono state promulgate "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione".

La norma prevede una Commissione centrale per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle pubbliche amministrazioni che opera quale Autorità nazionale anticorruzione, esercitando poteri ispettivi nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni le quali, a livello locale, devono dotarsi di un piano di prevenzione della corruzione che individui i settori particolarmente esposti ed elabori precise misure di ostacolo.

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della suddetta legge, ogni amministrazione deve nominare un proprio responsabile, che di norma è individuato, tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, al quale spetta il compito, entro il 31 gennaio di ogni anno (termine differito al 31 marzo in sede di prima applicazione), di redigere un piano triennale di prevenzione della corruzione e sottoporlo all'approvazione dell'organo di indirizzo politico. Il responsabile deve inoltre predisporre misure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

Poiché la citata legge 190/2012 contiene numerose disposizioni in materia di trasparenza e integrità la cui attuazione presuppone l'emanazione di decreti legislativi, decreti e regolamenti ministeriali, al fine di evitare duplicazioni appare altresì opportuno rinviare l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, il cui termine è ordinariamente fissato al 31 gennaio di ogni anno, al fine di garantire un pieno coordinamento con il piano di prevenzione della corruzione. Ciò



appare peraltro conforme al paragrafo 3.4 delle "Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l'annualità 2013" emanate dalla CIVIT, cui sono state attribuite anche le funzioni di "Autorità Nazionale Anticorruzione", emanate con delibera n. 6/2013 del 17 gennaio 2013, nonché alle indicazioni contenute nella circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25 gennaio 2013.

LA GIUNTA

udita la relazione del Segretario Generale;

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

visto in particolare l'art. 1, comma 7, della legge che prevede l'individuazione, da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione, del "Responsabile della prevenzione e della corruzione" al quale sono attribuiti gli obblighi - anche di vigilanza - e le responsabilità indicate dalla legge stessa;

considerato che, in base alla predetta disposizione, la scelta del "Responsabile della prevenzione e della corruzione" deve ricadere, di norma, su dirigenti appartenenti alla prima fascia del ruolo dell'amministrazione che effettua la nomina;

vista la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25 gennaio 2013 la quale precisa che, nelle amministrazioni il cui ordinamento non prevede un'articolazione in fasce, la scelta deve cadere prioritariamente su un dirigente titolare di incarico di ufficio di livello dirigenziale generale;

considerato che la stessa circolare esclude, per contro, la possibilità di conferire l'incarico a soggetti che non possano rispondere a titolo di responsabilità dirigenziale e responsabilità disciplinare;

visto l'art. 20 della Legge 580/1993 e s.m.i. che qualifica il Segretario Generale quale dirigente di uffici dirigenziali generali, attribuendogli i poteri di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

ritenuto pertanto di individuare la figura del "Responsabile della prevenzione e della corruzione" in quella del Segretario Generale dell'Ente;

considerato che il predetto responsabile deve predisporre il piano triennale di prevenzione della corruzione da sottoporre all'organo di indirizzo politico per la sua adozione entro il 31 gennaio di ogni anno;

visto l'art. 34-bis, comma 4, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, che differisce tale termine, in sede di prima applicazione, al 31 marzo 2013;

visto l'art. 11 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, che prevede l'adozione, da parte delle pubbliche amministrazioni, di un programma triennale per la trasparenza e l'integrità da aggiornarsi annualmente;

considerato che l'aggiornamento annuale di detto programma deve essere adottato, di norma, entro il 31 gennaio di ciascun anno;

considerato peraltro che la richiamata legge 190/2012 contiene numerose disposizioni in materia di trasparenza e integrità la cui attuazione presuppone l'emanazione di decreti legislativi, decreti e regolamenti ministeriali;

vista la delibera CIVIT n. 6/2013 del 17 gennaio 2013, con la quale sono state emanate le "Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l'annualità 2013", con particolare riferimento al paragrafo 3.4;

ritenuto al fine di evitare duplicazioni e coerentemente con le linee guida sopra citate, nonché con le indicazioni contenute nella citata circolare n. 1 del Dipartimento della Funzione Pubblica, di rinviare al termine del 31 marzo 2013 l'approvazione dell'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità adottato con deliberazione n. 25 del 23 febbraio 2012;



Camera di Commercio
Massa-Carrara

a voti unanimi

D E L I B E R A

1. di designare quale "Responsabile della prevenzione e della corruzione" di cui all'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, il Segretario Generale, Dott. Alessandro Beverini;
2. di comunicare la suddetta designazione alla CIVIT a cura dell'Ufficio Pianificazione e controllo di gestione;
3. di rinviare, per le motivazioni di cui in premessa, l'adozione dell'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità al termine del 31 marzo 2013 fissato per l'adozione del piano di prevenzione della corruzione;
4. di trasmettere, a cura dell'Ufficio Pianificazione e controllo di gestione, copia della presente deliberazione all'Organismo Indipendente di Valutazione, nonché all'Ufficio Personale.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Alessandro Beverini)

IL PRESIDENTE
(Rag. Norberto Ricci)

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Il presente atto è pubblicato integralmente all'Albo informatico della Camera di Commercio I.A.A. di Massa-Carrara sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 e del Regolamento camerale per la pubblicazione degli atti.